



Prot. n. 3011/2.2.h

Vicenza, 15 novembre 2021

Al Collegio dei Docenti
Agli atti
p.c. Al Consiglio d'Istituto

OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (art.1, comma 14, legge n. 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. 275/99 come modificato dalla legge 107;
- gli art.21 e 25 d.lgs.165/2001; la legge 107/2015 art. 1, comma 14;
- il Ptof triennio 2019/2022 elaborato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 3 in data 18/12/2018;
- i decreti attuativi della legge 107 n. 60, 62, 63, 65, 66;
- la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018, sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- le "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" 22/02/2018;
- la L.71/2017 Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo;
- il documento "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"
- Le "Linee guida per la Didattica digitale integrata" adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020;
- il DM 188 del 21 giugno 2021 "Formazione del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità"
- il DI 182 del 29 dicembre 2020 "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66";
- Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";
- il DM 257 del 6 agosto 2021 – Adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";
- il documento di Rendicontazione sociale (del dicembre 2019, relativo al quadriennio 2014/18);
- l'Agenda 2030 e dell'Onu il Piano per l'educazione alla sostenibilità;



RITENUTO di dover integrare gli indirizzi per la revisione del Ptof annuale e l'elaborazione di quello triennale;

CONSIDERATO l'emergenza sanitaria, le relative ricadute sull'utenza in termini di efficacia didattica e i conseguenti provvedimenti normativi e protocolli di sicurezza ancora in vigore;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

TENUTO CONTO delle risultanze del processo di autovalutazione come esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione e delle priorità e dei traguardi in esso individuati;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM per il triennio 2019/2022

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta Legge 107, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) sulla base del Piano viene calcolato il fabbisogno di attrezzature, infrastrutture, materiali e organico dell'autonomia;
- 4) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio dei Docenti è chiamato a:

1. modificare ed integrare il Piano con decorrenza dall'anno scolastico 2021/22;
2. aggiornare il Piano di Miglioramento;
3. predisporre il Piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2022/2025 sulla base delle innovazioni legislative ed ordinarie e delle indicazioni che saranno fornite dal Miur.

Il piano triennale dell'Offerta formativa sarà orientato a:

- a. promuovere una didattica inclusiva, innovativa, efficace nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse;



- b. implementare il Piano di Formazione per lo sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA;
- c. ideare strategie per l'ottimizzazione dello spazio e delle attrezzature della scuola per renderli funzionali alle attività di gruppo, per creare ambienti di apprendimento innovativi adatti alla didattica laboratoriale;
- d. organizzare un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, partecipazione e cooperazione, creatività, sviluppo di "soft skill" attraverso:
 - la diffusione di metodologie didattiche attive (flipped classroom, debate, apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta), individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
 - la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
 - l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali attraverso l'assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo;
- e. attuare il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- f. progettare segmenti del curriculum e realizzare attività in continuità tra i diversi ordini di scuola;
- g. prevedere attività di monitoraggio e momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, in vista del miglioramento dei processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- h. integrare e sperimentare il curriculum trasversale di educazione civica dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria attraverso progetti per sviluppare la cura dell'ambiente e la sostenibilità nonché un clima di legalità e lotta a tutte le forme di violenza morale e fisica, incluse le forme di bullismo e cyberbullismo;
- i. sviluppare le nuove modalità di valutazione della scuola PRIMARIA alla luce delle indicazioni dell'ordinanza ministeriale 172/2020, raccordando il sistema di valutazione al curriculum di Istituto.

Nella predisposizione del Piano dell'offerta formativa per il triennio 2022-2025, in continuità con quanto elaborato nel triennio precedente, il Collegio dei docenti e i gruppi dipartimentali cureranno che sia assicurata la coerenza delle scelte educative, organizzative, curricolari ed extracurricolari che saranno inerenti:

- 1) Alle priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione **RAV** e il conseguente **piano di miglioramento**.
- 2) Ai risultati delle **rilevazioni INVALSI** relative all'anno scolastico precedente e all'andamento storico degli esiti; in particolare si presterà attenzione all'elaborazione di attività didattiche, finalizzate a ridurre la varianza dei risultati tra le classi, e di unità di apprendimento orientate all'acquisizione di competenze di italiano, matematica ed inglese riportate nei quadri di riferimento delle prove Invalsi e nelle Indicazioni Nazionali.



- 3) Alla **normativa vigente** in tema di autonomia scolastica, di assetto organizzativo e didattico delle istituzioni scolastiche del I ciclo, in particolare:
- i decreti attuativi dell'art.1 comma 181 della Legge 107: D.lgs. 13 aprile 2017, n.60 (Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno alla creatività); D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato); D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 63 (Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente); D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66 (Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità);
 - la L.71/2017 “Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo”;
 - il documento “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92”;
 - Le “Linee guida per la Didattica digitale integrata” adottate con Decreto MIUR del 7 agosto 2020;
 - il DM 188 del 21 giugno 2021 “Formazione del personale docente ai fini dell’inclusione degli alunni con disabilità”;
 - il DI 182 del 29 dicembre 2020 “Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66”;
 - Ordinanza Ministeriale n. 172 del 04/12/2020 “Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria”;
- 4) Nella elaborazione delle finalità, degli obiettivi, delle strategie e delle metodologie si terrà conto, altresì, dei seguenti **altri documenti**:
- l’Agenda 2030 dell’ONU e il Piano del MIUR per l’educazione alla sostenibilità;
 - “Indicazioni nazionali e nuovi scenari” (Documento MIUR a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione);
 - Raccomandazione del Consiglio d’Europa del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
 - “L’autonomia scolastica per il successo formativo” (Documento di lavoro MIUR – agosto 2018).
- 5) Alle **proposte ed i pareri** formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e della scuola:
- a) partecipazione alle iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi europei FESR/FSE PON, progetti del PNSD, protocolli di rete del MIUR, iniziative della fondazione Cariverona, progetti proposti dalle realtà del territorio (aziende, associazioni, ...) finalizzati all’ampliamento dell’offerta formativa, al



- recupero/potenziamento delle competenze degli alunni, all'apertura della scuola in orario extracurricolare, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici;
- b) adesione o costituzione di convenzioni, accordi di rete con altre scuole, università ed Enti pubblici e di cui all'art. 7 del DPR 275/99;
- c) progetti di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare:
- attività di sportello, studio assistito e recupero, (pre e post scuola) da organizzare anche in collaborazione con i comitati dei genitori;
 - gruppo sportivo;
 - corsi di approfondimento per gli alunni più motivati nei campi della musica, delle arti e delle STEM.
- 6) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art. 1 della Legge 107:
- **commi 5-7 e 14** (*fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari*): le scelte dovranno fare riferimento alle priorità e agli obiettivi indicati nel RAV e al conseguente Piano di miglioramento, alle istanze espresse dal territorio, alle risorse plausibili dell'Istituto e alla Mission della scuola.
- a) **priorità evidenziate al comma 7** della Legge:
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano, inglese e lingue comunitarie, finalizzate anche alla certificazione della competenza linguistica;
 - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) incrementando l'esperienza scientifica di osservazione sin dalla scuola dell'infanzia e prediligendo l'approccio didattico laboratoriale;
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica (educazione interculturale e alla pace, rispetto delle differenze e dialogo tra le culture, sostegno dell'assunzione di responsabilità e solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri);
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, del patrimonio e delle attività culturali, con particolare attenzione agli obiettivi dell'Agenda 2030;
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
 - sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale, dell'uso consapevole della rete e dei social network;
- b) **potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari**:
- La scuola si propone:
- percorsi formativi finalizzati alla **valorizzazione delle eccellenze** quali: certificazioni linguistiche, partecipazione a gare e concorsi, corsi di approfondimento scientifico alla scuola secondaria di primo grado, corsi musicali e artistici per tutti i gradi di scuole dell'Istituto, anche in orario extracurricolare;
 - **attività di recupero/potenziamento** per alunni in difficoltà quali: percorsi per il recupero delle competenze in orario curricolare e pomeridiano, da svolgersi a fine



- giugno, inizio settembre e fine quadrimestre, sistematizzando il recupero dei “debiti” formativi; percorsi didattici personalizzati e individualizzati (PEI, PDP); progetti e attività per il supporto degli alunni italiani e stranieri in difficoltà di apprendimento anche in orario pomeridiano; attività di screening per individuare le difficoltà della letto-scrittura e la discalculia sin dalla scuola primaria; strumenti compensativi per gli alunni DSA delle classi quarte e quinte della scuola primaria; attività ricreative e di recupero estivo nei mesi di giugno/luglio in particolare per gli alunni provenienti da famiglie con disagio socio/economico;
- valorizzazione dello studio della geografia, applicando la flessibilità prevista dall'autonomia scolastica;
 - potenziamento dei progetti di continuità tra ordini di scuola, prevedendo momenti collegiali atti al confronto e alla realizzazione di un curriculum verticale che parta sin dalla scuola dell'infanzia;
 - introduzione della metodologia CLIL per la lingua inglese nelle classi quarte e quinte della scuola primaria e per le lingue inglese e francese nelle classi seconde e terze della scuola secondaria;
- c) Per ciò che concerne **attrezzature e infrastrutture materiali** occorrerà tenere presente che:
- per il rafforzamento delle competenze tecnico-scientifiche, lo sviluppo di attività laboratoriali è necessario aggiornare la dotazione scientifico/tecnologica dei laboratori delle scuole primaria e secondaria dell'Istituto e creare aule polifunzionali con nuovi arredi e strumentazioni, adeguate per osservazioni, laboratori creativi e piccoli esperimenti;
 - ripensare l'organizzazione di spazi e luoghi della scuola, prevedendo soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, anche con l'acquisto di nuovi arredi e attrezzature. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo “star bene a scuola”;
 - prevedere spazi di accoglienza negli atri di ingresso delle scuole per momenti di socializzazione, ripasso, rilassamento degli studenti e angoli morbidi all'interno delle classi e delle biblioteche per favorire il rilassamento, la lettura degli alunni più piccoli;
 - incrementare e rinnovare la dotazione informatica dei plessi, favorendo l'utilizzo di *device* mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale.
- d) Per ciò che concerne i **posti di organico di diritto**, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:
- A060 - Tecnologia: 2
 - A049 - Scienze motorie e sportive: 2
 - A030 - Musica: 2
 - A028 - Matematica e Scienze: 6
 - A022 - Italiano, Storia e Geografia: 10
 - A001 - Arte e Immagine: 2
 - AB25 - Inglese: 3
 - AA25 - Francese: 2
 - AC56 - Strumento musicale CLARINETTO: 1



- AJ56 - Strumento musicale PIANOFORTE: 1
 - AN56 - Strumento musicale VIOLONCELLO: 1
 - AM56 - Strumento musicale VIOLINO: 1
 - ADMM - SOSTEGNO: 2
 - posto comune Infanzia: 20
 - posto sostegno Infanzia: 4
 - posto comune Primaria: 41
 - posto spec. Inglese Primaria: 2
 - posto sostegno Primaria: 7
- e) Per ciò che concerne i **posti per il potenziamento** dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano:
- AB25 Inglese: 1
 - A022 Italiano: 1
 - posto comune Primaria: 3
 - posto sostegno Primaria: 2
 - posto comune Infanzia: 1
- f) per ciò che concerne i posti del **personale amministrativo**, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:
- collaboratori scolastici: 18 + 1 dsga
 - personale amministrativo: 6
- **commi 10 e 12** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti*):
- Per quanto riguarda la formazione rivolta agli studenti e al personale docente e amministrativo, si individuano le seguenti priorità:
- a) **per il personale docente** programmazione di percorsi formativi su tematiche quali:
- metodologie didattiche innovative e laboratoriali,
 - didattica per competenze,
 - tecnologie informatiche e di comunicazione, coding e robotica, sicurezza sul web,
 - valutazione di apprendimenti e competenze;
- b) **per il personale amministrativo** corsi di formazione inerenti:
- l'utilizzo di segreteria digitale, registro elettronico,
 - trasparenza, privacy, processi di digitalizzazione,
 - norme e procedure amministrative;
- c) **per tutto il personale** sensibilizzazione sui temi della sicurezza e della salute con attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di: sicurezza, primo soccorso, antincendio, somministrazione farmaci, uso del defibrillatore, manovre di disostruzione;
- d) **per gli alunni** attivazione di:
- progetto "Benessere e salute" con l'obiettivo di indicare un corretto stile di vita e promuovere lo star bene a scuola;
 - corsi sulle tecniche di primo soccorso, sulla prevenzione e promozione alla salute per gli alunni della scuola secondaria in collaborazione con il "118" e il Servizio sanitario nazionale.



- **commi 15-16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*)
Si devono prevedere iniziative per lo sviluppo delle competenze per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze;
- **comma 20** (*insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria*)
L'insegnamento della lingua inglese deve partire almeno dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia; deve essere assicurato l'insegnamento da parte di docenti in possesso di competenze certificate.
- **commi 29 e 32** (*percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*)
Il progetto di orientamento, da realizzarsi da parte di tutti i docenti della classe, ha inizio già dai primi anni della scuola dell'infanzia attraverso il riconoscimento e la valorizzazione delle attitudini e delle diverse intelligenze. La personalizzazione dei percorsi scolastici consentirà di valorizzare le competenze degli alunni nelle dimensioni disciplinari, sociali e metacognitive. Per questo saranno organizzate attività di arricchimento curricolare ed extracurricolare dell'offerta formativa. In particolare:
 - a) Le attività inerenti l'**orientamento** saranno volte a:
 - promuovere la conoscenza di sé attraverso la consapevolezza delle proprie capacità e attitudini;
 - preparare e favorire l'inserimento degli alunni nel passaggio da un livello scolastico all'altro;
 - preparare ed indirizzare gli studenti della secondaria alla scelta consapevole dell'indirizzo di studi superiori.L'istituzione scolastica si attiverà:
 - nel proporre occasioni di arricchimento formativo nei diversi campi del sapere e delle arti per promuovere le diverse competenze degli studenti;
 - nell'organizzare e gestire proposte, incontri, sia al suo interno che presso altre scuole ed enti, università, associazioni, aziende, per reperire informazioni che sollecitino gli alunni alla consapevolezza delle proprie inclinazioni e competenze;
 - nell'organizzare stage per gli studenti della scuola secondaria presso le scuole di secondo grado;
 - nel promuovere progetti ponte per favorire l'inserimento di alunni stranieri o con BES;
 - b) La valorizzazione del **merito scolastico** e dei **talenti**:
 - si veda punto 6) b).
 - c) Attività per il superamento delle **difficoltà degli alunni stranieri**:
 - si veda punto 6) b);
 - all'interno dell'Istituto viene attivato il protocollo di accoglienza per l'inserimento, l'accompagnamento e la valutazione degli alunni stranieri.
- **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):
Si devono prevedere laboratori didattici di informatica/didattica per competenze.
A tal fine si dovrà promuovere l'innovazione digitale in relazione alle azioni del PNSD, supportate dall'Animatore digitale e dal Team dell'innovazione, al fine di:



- implementare le competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica e l'uso degli strumenti tecnologici nelle attività quotidiane della vita della scuola assuma carattere strutturale;
- creare uno spazio digitale che raccolga materiali didattici digitali anche autoprodotti;
- sviluppare l'attività di coding in tutte le classi della scuola primaria, introducendo anche percorsi di making, robotica educativa e stampa 3D per gli studenti della scuola secondaria;
- incrementare l'approccio laboratoriale e cooperativo delle discipline;
- potenziare l'uso delle TIC sin dalla scuola primaria, come strumento di mediazione per l'apprendimento e produzione del sapere.

7) In particolare il Piano deve essere sviluppato nelle seguenti **macro aree**:

- LA SCUOLA E IL CONTESTO (il territorio, i plessi, struttura e attrezzature, tempi scuola)
- LE SCELTE STRATEGICHE (RAV, piano di miglioramento, sistema qualità, finalità, mission e vision ...),
- L'OFFERTA FORMATIVA (curricolo, progetti di istituto, attività curricolari ed extra-curricolari, attività di sostegno, recupero, potenziamento e ampliamento, progetti PON in corso, valorizzazione delle eccellenze, iniziative di orientamento),
- L'ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA (segreteria, servizi, organigramma docenti e ATA e relativo funzionigramma, attività di collaborazione con enti esterni, reti, ...),
- REGOLAMENTI E PROTOCOLLI (criteri di valutazione, regolamento di istituto, patto di corresponsabilità, ...)
- RISORSE UMANE
- PIANO DI AGGIORNAMENTO

La rielaborazione del Piano e l'aggiornamento annuale dovrà essere predisposto a cura del relativo gruppo di lavoro a ciò designato entro il 10 dicembre c.a. per essere portato nell'esame del collegio stesso.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Bianca Maria Lerro